



Modena li

31/III. 86

STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE

MODENA



Carissimo Andrea

Mi pareva di aver una tua lettera ancora, da rispondere: ma non la trovo: vuol dire che sono stato io l'ultimo a scriverti.

Il famoso referato dei Fghi Italiani è partito per Centralblatt, e spero che verrà stampato presto.

Oggi vengo con una delle mie solite domande. Essendo ora in procinto di litografare le tavole per la mia Agromologia, ho esaminato anche i frammenti Agromicoli che avevo raccolti a Roma ed a Modena; e fra essi ho trovato, come ti scrissi, parecchie

copie nuove e critiche. —

Ti mando le specie più rimarchevoli; perchè tu ci possa dare la tua sanzione — senza quella non mi fido di pubblicarli. —

Perchè tu abbia meo lavoro, ho accolto anche i preparati microscopici della maggioranza d'epi — il numero per preparato corrisponde a quello della busta col frugo.

Vedrai che belli specialmente quei due di Roma, la „*Pseudomyxa spumarioides*“ e la nuova *Sclerophyes*.

Sotto il nome di „*Centropora prompensis*“ credo possa essere compresi i 3 o 4 frughetti, che ho messi preparati: vedrai in persona.

Se puoi, fammi il favore di mandarmi un esemplare della vostra Macrophoma

Mantegassiana var. Aegley? (vedi
Saccardo & Bulef, Fungi Algicenses ^{centi} & ^{chiusi}
Trabut). —

Ho moltissimo da fare,
coll' Agronomologia e colla Mal-
pighia: fervet opus, e fra breve
il mondo botanico sarà inondato
dei nostri programmi. Così ne
avrà uno anche il Sig. De Toni,
per la Notaripia: Digli che gli faremo
gratissimi se vorrà farne cenno
nel prossimo fascicolo, e che volentieri
faremo il cambio col suo giornale.

Di salute ho benissimo;
mia moglie così così — non troppo
bene, ma neanche tanto male.
Ci vuole pazienza.

E voi, spero, sarete benissi-
mo. Quanta voglia ho di riv-
derti — è proprio pensato che

non ho mai occasione di venire
a Padova. —

Ho paura d'aver fatto fiato
al R. Istituto Veneto: vidi nei giornali
che il 21. marzo vi fu nomina di
foci, e che fu nominato S. C. il
Prof. Ragona di qui — ma il mio
riverito nome non vi era! —

Mi congratulo ancora
tanto seco per l'onore ben meri-
tato, che fu accordato alla Tha Sylloge!

Per i Lincei però temo che non ri-
scirai, avendo il premio, credo, per
lavori di Biologia. Chi fa però! —

Non hai qualche novella da
mandare alla Malpighia? Saremmo con-
tenti di poterla cominciare con un
tuo lavoro. I manoscritti al Borzi,
se vi sono buoni, tanto meglio.

Il primo fascicolo uscirà il 1° giugno
o 1° luglio. —

Addio, perdona la seccatura che ti
dò coi miei frughi. — Tante cose
buone alla gentile Sig.ª Eleonora ed
a tutta la sua famiglia, e mille
saluti agli amici comuni.

sempre Tuo affetto
O. Mengis

Le ved. Maria, S. G. che mi risponde